



## Città di Sassuolo

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 118 del 18/06/2013

**OGGETTO: ACCORDO DISTRETTUALE PER LA GESTIONE A LIVELLO LOCALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITA' NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO – APPROVAZIONE SCHEMA**

L'anno duemilatredecim il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 15,00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

| <u>Cognome e Nome</u> | <u>Qualifica</u> | <u>Presente</u> |
|-----------------------|------------------|-----------------|
| CASELLI Luca          | SINDACO          | SI              |
| MENANI Gian Francesco | VICE-SINDACO     | SI              |
| SEVERI Claudia        | ASSESSORE        | SI              |
| BARBIERI Giorgio      | ASSESSORE        | NO              |
| ORIENTI Antonio       | ASSESSORE        | SI              |
| CASOLARI Claudio      | ASSESSORE        | NO              |
| CORRADO Claudio       | ASSESSORE        | SI              |
| BUFFAGNI Francesca    | ASSESSORE        | SI              |
| Presenti: 6           | Assenti: 2       |                 |

Assiste il Segretario Generale Alfio Sapienza

Assume la Presidenza Luca Caselli

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: ACCORDO DISTRETTUALE PER LA GESTIONE A LIVELLO LOCALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITA' NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO - APPROVAZIONE SCHEMA**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 5/2/1992 n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate", la cui finalità è quella di garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e di promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;

visto quanto è disposto:

- dal Decreto Interministeriale 9 luglio 1992, applicativo dell'art. 13 della legge sopra indicata, sui criteri per la stipula degli accordi di programma;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la nota del MIUR, avente ad oggetto l'assistenza di base degli alunni in situazione di handicap, del 30 novembre 2001, n. 3390;
- il CCNL comparto scuola per il quadriennio normativo 2002-2005, siglato il 24/7/03, ha definito le attività che rientrano nel profilo del collaboratore scolastico prevedendo tra l'altro:
  - o vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche;
  - o ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- il D.Lgs. "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" del febbraio 2004, n. 59;
- il D.Lgs. del 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul Diritto-Dovere all'Istruzione ed alla Formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il D.Lgs. del 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la L.R. 19 febbraio 2008, n. 4 "Disciplina degli accertamenti della disabilità – Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale", che all'art. 2 fa esplicito riferimento anche alle richieste di riconoscimento di disabilità per l'integrazione scolastica;
- la L.R. 28 agosto 2008 n. 14 "Norma in materia di politiche per le giovani generazioni";
- le *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* trasmesso con Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009;
- la Delibera Giunta Regionale n. 1/2010 "Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica dei minorenni in Emilia-Romagna";
- la Delibera Giunta Regionale n. 1851/2012 "Modifiche e integrazioni alla DGR 1/10: percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna";
- la L. 8 ottobre 2010, n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

- il D.M. n. 5669 e le linee guida del 12 luglio 2011 in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento;
- la L.R. n. 5 del 30 giugno 2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;
- il Testo elaborato dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (previsto dalla legge 104/1992 all’art. 15) e approvato dal Collegio di Vigilanza il 05 marzo 2012, pubblicato su BUR Regione Emilia Romagna n. 215 del 16 ottobre 2012), “Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – 2012/2017 “ ed in particolare l’art. 2 relativo agli “Accordi Distrettuali”;

considerato che con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 05/06/2012 avente ad oggetto: “Accordo di programma provinciale per l’integrazione di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Approvazione schema” è stato stabilito, a valere quale atto di indirizzo, di approvare lo schema di Accordo di Programma Provinciale nel testo allegato alla medesima delibera;

dato atto che il su menzionato “accordo di programma provinciale” è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni della Provincia di Modena, dalla Provincia di Modena, dall’Azienda Sanitaria Locale di Modena, dall’Ufficio scolastico Regionale per l’Emilia Romagna – Ufficio XII Ambito Territoriale per la Provincia di Modena ed è stato pubblicato sul B.U.R. n. 215 del 16.10.2012;

visto l’art. 2 del su menzionato “accordo provinciale” che testualmente recita:

“... Nel rispetto degli impegni così definiti, si prevede la stipula di accordi territoriali decentrati nell’ambito dei singoli distretti da parte dei Dirigenti scolastici, dei Comuni/Unioni e della Azienda Sanitaria Locale. Tali accordi, da stipularsi entro e non oltre l’inizio delle procedure relative all’anno scolastico 2012/2013, possono avere durata temporale minore rispetto a quella dell’accordo quadro provinciale ed hanno il fine di definire quanto attiene ai punti seguenti:

- Modalità, strumenti, risorse e strategie locali per attuare quanto previsto dall’Accordo di Programma Provinciale;
- Modalità di gestione e valutazione delle risorse;
- Modalità di intervento per favorire l’orientamento alla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di primo grado;
- Modalità di intervento per favorire l’uscita dal percorso di istruzione/formazione;
- Modalità di presentazione dei risultati ottenuti e di valutazione dell’impiego delle risorse comunque assegnate.

Tali Accordi Distrettuali devono sviluppare un raccordo con i Piani per la salute e il benessere quale modalità indispensabile per il coordinamento e l’integrazione delle politiche educative, scolastiche e formative al fine di portare a sistema l’integrazione fra i diversi servizi chiamati a fornire risposte alla cittadinanza. In particolare l’obiettivo dovrà essere quello di collegare gli interventi di qualificazione scolastica a favore di minori, anche in situazione di disabilità, con gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, per garantire loro una maggiore efficacia. Tali Accordi Distrettuale vanno trasmessi al Collegio di Vigilanza, in quanto organismo deputato alla vigilanza sull’esecuzione del presente Accordo di Programma.”;

dato che, in ottemperanza di quanto disposto dal citato art. 2 dell’Accordo Provinciale di cui trattasi i Comuni di Sassuolo, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano e Prignano hanno realizzato la seguente serie di incontri finalizzati alla redazione del previsto “Accordo distrettuale”:

- a Sassuolo, presso sala Biasin di Via Rocca o Centro per le famiglie, in data 17.09.2012, 30.01.2013, 03.06.2013;
- a Fiorano Mod.se presso sala consiliare, in data 27.03.2013 in presenza di tutte le scuole di ogni ordine e grado del Distretto e del responsabile del servizio di neuropsichiatria del distretto di Sassuolo – ASL di Mo;

considerato che, nel corso degli incontri sopra elencati è stato elaborato lo schema dell’ “Accordo Distrettuale per la gestione a livello locale dell’accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica di alunni e studenti con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado dei comuni di Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo” e l’allegato “Direttiva per l’attuazione dei *Progetti Tutor*”, i cui schemi sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale rispettivamente alla lettera A) e B);

atteso che i soggetti istituzionali interessati a sottoscrivere l'Accordo di Programma di cui trattasi sono: Comuni di Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo, le Dirigenze delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Distretto di Sassuolo, nonché gli Enti gestori delle scuole paritarie, ASL di Modena – distretto di Sassuolo per il servizio di NPIA - Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza;

dato atto che l'Accordo in oggetto sarà stipulato secondo le modalità fissate dall'art. 16 dello schema di cui trattasi: "L'adesione a tale accordo sarà formalizzata mediante scambio di delibere fra Enti ...";

ritenuto di procedere all'approvazione dell'Accordo Distrettuale in parola, nel testo elaborato e rassegnato dal Gruppo di Lavoro dei comuni del Distretto in quanto ritenuto idoneo a conseguire le finalità e gli obiettivi previsti dalla Legge n. 104/92, nonché del relativo Accordo di Programma Provinciale, già richiamati;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, in esecuzione del più volte citato "Accordo di Programma provinciale" lo schema dell'"Accordo Distrettuale per la gestione a livello locale dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di alunni e studenti con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado dei comuni di Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo " e relativo allegato " e relativo allegato, nel testo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la stipula dell'Accordo di cui al punto 1) del presente dispositivo sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall'art. 16 dello schema di cui trattasi: "L'adesione a tale accordo sarà formalizzata mediante scambio di delibere fra Enti ...";
3. di darsi atto che gli interventi di integrazione scolastica, oggetto dell'Accordo di Programma di cui trattasi, troveranno copertura finanziaria sugli interventi 3 "prestazioni di terzi" e 5 "trasferimenti" del servizio 5 "Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi" della funzione 04 "Funzione nel settore della istruzione" del Bilancio 2013, 2014, 2015, fatto salvo provvedere per gli esercizi finanziari futuri, superiori alla programmazione triennale, in fase di approvazione del relativo Bilancio di Previsione;
4. di dare atto che, come stabilito all'art. 2 del vigente Accordo di Programma provinciale più volte citato, il presente Accordo Distrettuale, dopo l'ultimazione della fase della stipulazione, sia trasmesso al Collegio di Vigilanza, in quanto organismo deputato alla vigilanza sull'esecuzione del citato Accordo di Programma;
5. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

-----  
Servizio Istruzione EB/so



## Città di Sassuolo

Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 18/06/2013

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Sindaco  
Luca Caselli

Il Segretario Generale  
Alfio Sapienza

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 25/06/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Alfio Sapienza

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Sassuolo, 08/07/2013

Il Segretario Generale  
Alfio Sapienza

---



## Città di Sassuolo

### Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267

SETTORE I - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO ISTRUZIONE

**Oggetto: ACCORDO DISTRETTUALE PER LA GESTIONE A LIVELLO LOCALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITA' NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO - APPROVAZIONE SCHEMA**

---

Parere del Settore o Servizio Proponente

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

data 13/06/2013

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO ISTRUZIONE  
Dieci Emanuela

---

Parere del Servizio Finanziario

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

data 18/06/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Barbara Rampini